

COMUNE DI VILLARICCA
PROVINCIA DI NAPOLI



ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 17 DEL 04.04.2012	OGGETTO: Mozione prot. 1897 del 23.02.2012 ai sensi dell'art. 58 del vigente Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale (Parcheggio Palazzo Baronale).
-----------------------------	--

L'Anno duemiladodici il giorno quattro del mese di aprile alle ore 19,05, nella sala delle adunanze consiliari del Comune di Villaricca, si è riunito il Consiglio Comunale.

Alla seconda convocazione, in sessione ordinaria, che è stata comunicata ai signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

	Consigliere				Consigliere		
1	Di Marino Giosuè	P		9	Coscione Giuseppe	P	
2	Cicarelli Rocco		A	10	Cimmino Michele		A
3	Santopaolo Giuseppe	P		11	Tirozzi Tobia	P	
4	D'Alterio Bruno	P		12	Napolano Castrese	P	
5	Sarracino Luigi	P		13	Maisto Francesco	P	
6	Cacciapuoti Antonio		A	14	Galdiero Gennaro	P	
7	Chianese Aniello	P		15	Guarino Francesco	P	
8	Granata Aniello	P		16	Mastrantuono Francesco	P	

E' presente il Sindaco Francesco GAUDIERI.

Assegnati n. 16
in carica (compreso il Sindaco) n. 17

presenti n. 14
assenti n. 03

Presiede l'ing. Giosuè DI MARINO.

Partecipa con le funzioni consultive, referenti, di assistenza e di verbalizzazione (art. 97, comma 4 lett. a) del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267) il Segretario Generale, dr. Franco Natale.

LA SEDUTA E' PUBBLICA

COMUNE DI VILLARICCA (PROVINCIA DI NAPOLI)

**OGGETTO: MOZIONE PROT. 1897 DEL 23.02.2012 AI SENSI DELL'ART. 58 DEL
REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE
(PARCHEGGIO PALAZZO BARONALE)**

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Dà la parola al consigliere Francesco Guarino per consentirgli l'esposizione dell'allegata mozione prot. 1897 del 23.02.2012 sul parcheggio nel Palazzo Baronale. Sul punto è stata richiesta con nota prot. 95 / S. G. del 22.03.2012 breve relazione al Responsabile del Settore Lavori Pubblici, ing. Francesco Cicala, che ha reso detta relazione con nota prot. 124 / UT3S del 29.03.2012. Intervengono i consiglieri Castrese Napolano, Giuseppe Santopaolo, Luigi Sarracino, Aniello Granata, ancora Luigi Sarracino, Francesco Mastrantuono. Conclude il consigliere Francesco Guarino. Intervengono per dichiarazioni di voto i consiglieri Aniello Granata (contrario), Luigi Sarracino (favorevole), Gennaro Galdiero (contrario), Francesco Mastrantuono (contrario), Tobia Tirozzi (favorevole), il Sindaco (contrario), Francesco Guarino (favorevole). Risponde il Presidente del Consiglio Comunale. Interviene ancora il consigliere Luigi Sarracino. Replica ancora il Presidente del Consiglio Comunale. Si allontana al momento della votazione il consigliere Luigi Sarracino. Gli interventi sono riportati nell'allegato verbale di trascrizione. Il Presidente del Consiglio Comunale pone ai voti la mozione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con 3 voti favorevoli (Tirozzi – Coscione – Guarino)

Con 10 voti contrari

RESPINGE

L'allegata mozione prot. 1897 del 23.02.2012 sul Parcheggio del Palazzo Baronale.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO GIOSUÈ DI MARINO

Passiamo al **Punto 4) all'ordine del giorno**: *Mozione protocollo n. 1897 del 23.2.2012 ai sensi dell'art. 58 del vigente regolamento per il funzionamento del Consiglio comunale avente ad oggetto parcheggio Palazzo Baronale.*

Espone il Consigliere Guarino.

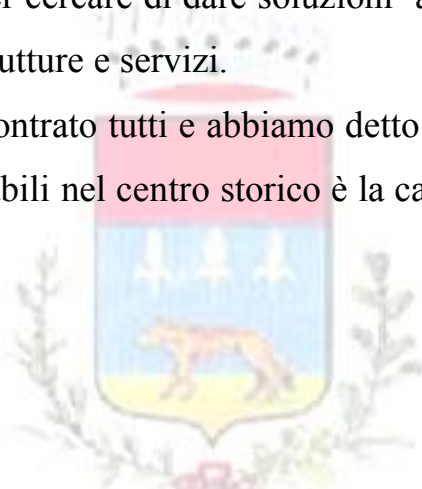
CONSIGLIERE GUARINO

Ringrazio il Presidente.

Questa mozione va a corredo di una serie di proposte che anche negli scorsi Consigli comunali abbiamo portato per cercare di dare soluzioni ai diversi disagi che esistono nel centro storico, tra infrastrutture e servizi.

Sicuramente lo abbiamo riscontrato tutti e abbiamo detto a chiare lettere che uno dei più grandi problemi riscontrabili nel centro storico è la carenza di parcheggi, che crea fortissime difficoltà.

Interventi fuori microfono



IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO GIOSUÈ DI MARINO

Chiedo ai vigili di chiudere la porta.

CONSIGLIERE GUARINO

Per rispetto del Consiglio comunale.

Aniello, ti ringrazio.

Riprendo. Abbiamo detto a chiare lettere che uno dei problemi principali è nel centro storico ed attiene allo sviluppo commerciale ed anche sociale aggregativo. Abbiamo negli anni ipotizzato diverse soluzioni: la prima è stata quella, anche discretamente onerosa per il numero di posti realizzato, di via Orologio; la seconda è quella in fase di realizzazione di Sant'Aniello, che in seguito sarà oggetto di interrogazione e che (ahimè!) a seguito di varianti ha subito una drastica riduzione

del numero di posti rispetto al progetto preliminare; un'altra soluzione è stata prospettata in uno dei Consigli comunali precedenti ed era un parcheggio da realizzarsi in piazza Gramsci, ma anche quella bocciata. Oggi ci preoccupiamo di sottoporre all'attenzione di questo Consiglio comunale una proposta già agli atti del Consiglio comunale, dell'ufficio tecnico e dell'ufficio urbanistico. Chiarisco. In realtà, non facciamo altro che tirare fuori una proposta a nostro avviso ancora attuale, anzi oggi forse più attuale di qualche anno fa, per la realizzazione di un numero, se non erro, di 40 o 50 posti auto, da realizzarsi a via Micillo.

Il progetto dovrete conoscerlo perché nella mozione è indicato.

È un parcheggio - per chiarirlo a chi non è addetto ai lavori - che va a realizzarsi nella parte finale del giardino di Palazzo Baronale, dove c'è il cemento.

INTERVENTO

L'anfiteatro.

CONSIGLIERE GUARINO

Non è il problema dell'anfiteatro.

Aniello, prima sei stato così cortese, se hai la bontà di ascoltarmi fino in fondo credo di riuscire a spiegarti quello che ho in mente; se non ci riesco...

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO GIOSUÈ DI MARINO

Chiedo scusa, vorrei ricordare ai Consiglieri che non è consentito interrogare un Consigliere mentre sta parlando. Vale per tutti.

CONSIGLIERE GUARINO

Il progetto in esame va ad interessare quella parte del giardino del Palazzo Baronale dove c'è l'anfiteatro, come dice il collega Aniello, ma in sostanza c'è il cemento. Lo abbiamo ritirato fuori perché non va a buttar giù piante, alberi, zone a verde, ma il cemento del giardino del Palazzo Baronale. Per questo, a nostro modo di vedere, non

ha un impatto ambientale negativo, ma ha l'unica peculiarità di realizzare una serie di posti auto a basso costo in una zona in cui non ve ne sono.

Mi dispiace - devo dirlo al microfono - dell'assenza estremamente annunciata e facilmente preventivabile del consigliere Cacciapuoti, colui che ha realizzato il progetto; avrebbe potuto portare un contributo interessante alla discussione, spiegare le motivazioni che lo hanno indotto a realizzare tale progetto ed i benefici che avrebbe potuto offrire e soprattutto avrebbe votato favorevolmente. Ovviamente, per evitare una ennesima brutta figura, gli avete chiesto di non venire. Peccato, però, avendo lui realizzato il progetto.

La gente non lo sa, allora diciamo perché è assente il Consigliere Cacciapuoti. Ci avrebbe spiegato bene il perché di questo progetto, lui che lo ha realizzato quando faceva parte dell'ufficio tecnico. Detto questo, metto in discussione, quindi chiedo di votare favorevolmente, questa mozione, che va nell'intento di recuperare un vecchio progetto vostro, realizzato da uno che era prima staffista, oggi vostro Consigliere comunale, che è attuale e che risolve un problema serio, troppo presente nel centro storico, che è quello di individuare nuovi posti auto e soprattutto a bassissimo costo di realizzazione. Grazie.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO GIOSUÈ DI MARINO

Ringrazio il Consigliere Guarino.

Chi deve intervenire chieda la parola: è la soluzione più semplice.

Prego, Consigliere Napolano.

CONSIGLIERE NAPOLANO

In merito, ho come riferimento il nostro piano di recupero. Non posso fare a meno di un atto che noi abbiamo approvato nel lontano 2004/2005. Essendo uno strumento urbanistico il piano di recupero, dà indirizzi precisi in merito alla destinazione, per l'edilizia sia privata che pubblica ed anche le infrastrutture necessarie al nostro centro storico.

Entrando subito in argomento, non condivido la linea assunta, non tanto nell'andare a demolire la struttura in parte in cemento armato, che comunque nel tempo va sicuramente rivista, essendo una scelta progettuale operata a suo tempo anche dalle amministrazioni precedenti; il mio voto contrario è per il fatto che noi andiamo ad annullare un'area destinata a giardino anche precedentemente all'intervento fatto dall'amministrazione nel creare quell'anfiteatro. Se prendiamo le norme di attuazione del piano e, quindi, la tavola 27 o la tavola 25 per gli ambiti di intervento sul territorio del centro storico, rileviamo subito, in via Micillo, ad angolo, nella zona antistante il giardino del Palazzo Baronale, un'area ben precisa da destinare a parcheggio. Parliamo di un'area di circa 270 metri quadrati; attualmente, la destinazione di questo spazio è a verde, anche se da anni c'è un'attività di tipo artigianale all'interno.

Ho svolto anche una indagine dal punto di vista catastale. Quest'area è di 277 metri quadrati. Anche su questo, essendo di forma rettangolare, allungata, c'è la possibilità di inserire mediamente dai 20 ai 25 posti auto. L'intervento potrebbe essere interessante per il centro storico, oltre a quello in fase di realizzazione di Sant'Aniello e all'ubicazione di altre piccole aree di parcheggio sul nostro territorio. Non so se ricordate, ma in uno degli ultimi Consigli comunali abbiamo parlato della questione del parcheggio di piazza Gramsci; in quella occasione ho tirato fuori anche questo tipo di soluzione e ci siamo detti che era in atto da parte dell'amministrazione, mantenendo fede al piano di recupero, intervenire in via Micillo affinché si potessero realizzare i posti auto necessari per il centro storico, per la piazza in particolar modo. Collocando dei posti auto in quell'area, per chi si avvicina al paese è più facile parcheggiare in questa zona che magari a Sant'Aniello, sebbene camminare a piedi sia un fatto salutare, che fa bene a tutti. Addirittura anche mettere la macchina nella villa comunale potrebbe essere una soluzione per chi arriva a Villaricca. Non vi voglio dire di no ancora una volta, ma è una necessità, una scelta di tipo urbanistico, non dettata da noi, ma essenzialmente dai tecnici redattori del piano di recupero e che hanno individuato lì quest'area di parcheggio. Sono contro ad

introdurre un'area di parcheggio all'interno di questo giardino. Anzi, il nostro impegno dovrebbe essere quello di farlo ritornare giardino come quaranta o cinquant'anni fa, e non eventualmente di fare entrare auto all'interno del cortile.

Diceva Guarino che non è un intervento radicale, perché gli alberi rimangono, ma il fatto di vedere all'interno di un giardino trenta o quaranta macchine parcheggiate non è una cosa fatta bene a mio parere.

Non so se avete guardato questo disegno. voi lo definite un progetto, ma è solo una planimetria presente agli atti. Questo tipo di intervento comunque lascia ben poco di spazio verde al Palazzo Baronale. Rispetto all'angolo superiore, rimangono cinque metri di arretramento; fanno sì che lo spazio che andremo a chiudere sarà dal fronte del fabbricato all'interno del Palazzo Baronale; fino alla fine di questa recinzione non arriveremo intorno ai 15 – 20 metri. Anzi, lo andiamo addirittura a ridurre per metà. Ridurremo questo spazio a metà di quello che noi vediamo attualmente. È importante in seguito non vedere le auto all'interno di un giardino. Ricorderete quando un tempo c'erano le auto a piazza Plebiscito; vista senza, ha un diverso significato.

Pensiamo al discorso futuro. Mi rendo conto che il centro storico va migliorato, ma non dobbiamo sottrarre quelle cose che hanno avuto un significato nel tempo.

Io invito l'amministrazione, in questo caso la Giunta e tutti i Consiglieri comunali, a portare avanti un progetto concreto tenendo conto dell'indicazione del piano di recupero. Il piano di recupero prevede in quella zona la possibilità di fare un intervento di tipo pubblico con il parcheggio. È un qualcosa che l'amministrazione può realizzare anche in tempi brevi; se quella è già individuata come area a parcheggio un esproprio diventa più veloce. Un conto è fare un cambio di destinazione, altro è avere già un'area con quel tipo di destinazione ed intervenire attraverso un esproprio. Grazie. Mi riservo di reintervenire.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO GIOSUÈ DI MARINO

Ringrazio il Consigliere Napolano.

Chiedo se vi siano iscritti.

[Inizio quarto file]

CONSIGLIERE SANTOPAULO

Una precisazione. Voglio rispondere al Consigliere Guarino: Cacciapuoti mi ha chiamato e per problemi personali non è venuto. Non diciamo mai ad un Consigliere “non venire”. Grazie.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO GIOSUÈ DI MARINO

Ringrazio il Consigliere Santopaolo.

Prego, Consigliere Sarracino.

CONSIGLIERE SARRACINO

Tengo a precisare che, come giustamente diceva Castrese, il giardino verrebbe dimezzato di circa il 50%. Per la verità, rimarrebbero circa 700 – 800 metri di giardino; il verde non verrebbe toccato e sarebbero realizzati per giunta 51 posti auto. Diceva Castrese che bisogna fargli recuperare la bellezza di un tempo. Prima vi abitavano cinque persone; il giardino se lo godevano solo cinque cittadini di Villaricca, che ne erano i proprietari; oggi ne saranno diventati quindici. Un progetto come piazza Gramsci, con l'esproprio, costerà 150 – 200 mila euro al Comune, forse anche di più e ci vorranno alcuni anni, alcuni mesi; tengo a precisare che il parcheggio di Palazzo Baronale verrebbe, invece, a costare 50 – 60 mila euro. Per giunta, mi rendo conto che siete propensi a fare 60 posti auto con tre milioni e mezzo di euro, oppure piazza Gramsci per 55 posti auto con 2 milioni e mezzo di euro. Visto che è una proposta di 50 – 60 mila euro, forse non alletta l'imprenditoria di Villaricca. Pur facendo venti posti auto,... come è stato già fatto in passato realizzando quella specie di pettine, quel rientro di quattro metri del giardino, costato 81.400 euro. Qui ci sono le carte. È stato fatto un bando di gara di 81.400 euro, con

un ribasso del 35%. Sono stati fatti degli stralci dal primo progetto, perché sicuramente non ottemperavano a tutte le spese. In seguito sono stati effettuati dei lavori in economia per altri 26 mila euro, dove è stato fatto il piccolo viale e un po' per di verde all'interno.

Fuori dal Consiglio avete detto che è l'unico polmone di verde che abbiamo nel centro storico. Ma l'altra settimana avete tolto quasi la piazza e ieri mattina mi sono accorto che avete rasato quasi a zero anche gli alberi. Viviamo un momento critico, come l'economia dei commercianti di Villaricca; l'ultimo che è andato via è stato Pirozzi, il quale da proprietario di negozi ha preferito andare a pagare un pigione sul doppio senso.

Se perseverate in questo modo, vi posso garantire che Villaricca ha ben poca vita, anche con la venuta dei negozi cinesi che fanno una concorrenza fortissima; se vai sul doppio senso vi trovi i parcheggi, in mezzo alla piazza, invece, non trovi un solo posto, per cui gira e gira, te ne vai.

Andremo a fare altri 20 posti macchina dal cosiddetto falegname storico Coraleone. Ci costerà, per il piano di recupero ci vorrà un po' di tempo.

Questo è un piano attuabile in pochi mesi e per giunta può essere anche sponsorizzato. Ho chiesto al Presidente se c'era un regolamento per un referendum; io di politica ne capisco poco. Ma purtroppo non si può fare, perché altrimenti tutti i commercianti del centro storico e per giunta anche i cittadini lo avrebbero firmato, compreso qualche fratello di qualche Consigliere.

È puramente casuale. C'è anche Maisto che ha il negozio nel centro storico; c'è la moglie. Ha, però, un piccolo parcheggio vicino.

Adesso di che verde stiamo parlando? Frequentano tre persone di notte. È venuto Lino Barbieri ed ha detto "non mi chiamate più, per venti persone non ...".

Quell'obbrobrio in villa comunale, in cemento, è anche pericoloso, qualcuno si è già fatto male, qualche professore di università lo ha definito "disco volante". Non serve a un cavolo!

Abbiamo un bel Palazzo Baronale, dove andiamo a realizzare 51 posti auto. Guarda che tu eri uno dei progettisti, facevi parte dello staff; contali. È vero che tante volte ti perdo, ma sui “numerini”, hai detto prima, ci vuole un po’ di tempo.

Piazza Gramsci vi va bene, con un costo di 2 milioni e mezzo e 51 posti auto a via Micillo per 50 – 60 mila euro? Vi posso garantire che io, come commerciante, vi coinvolgo i commercianti di Villaricca, ve lo possono anche sponsorizzare andando, così, pure a creare posti di lavoro. Il Comune di Villaricca ha quasi cento dipendenti. Se ogni dipendente vuole venire con la sua macchina, dove le mettiamo? Parliamo di piani di parcheggio. Castrese, tu sei più informato di me. Risale al 2004? A distanza di otto anni non è stato fatto nulla. Mi chiedo se ci vogliano altri otto anni. Ricordo che ero bambino e si parlava del fatto che Coraleone se ne dovesse andare. Andiamo a togliere pure un'altra bottega. Chiudiamo Villaricca, facciamo come Pompei!

Ho difficoltà, non perché vorrei i meriti; per giunta ho tirato fuori io questa cosa (se mi dai il progetto). Non sono andato a fare io un altro computo metrico o un altro progettino; mi sono rivolto ad una bravissima persona, Antonio Cacciapuoti, che ha redatto questo progetto sotto l'amministrazione dell'avvocato Raffaele Topo; è stato scartato questo, che si realizzava con 50 – 60 mila euro e, amico mio, avete speso 81 mila euro per dieci posti macchina. Dieci posti macchina costano 8 mila euro l'uno. Se vuoi, te lo faccio vedere.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO GIOSUÈ DI MARINO

Consigliere, concluda.

CONSIGLIERE SARRACINO

Voto sì. Ho difficoltà; anche con il Vice Sindaco si è detto di collaborare, ma dov'è questa collaborazione? Amministrate un paese, si parla di risparmiare e votate contro; si parla di creare e votate contro. Portate voi le proposte, ve le votiamo. Non siamo opposizione, ma minoranza e facciamo politica costruttiva. Purtroppo, qualcuno di

voi mi ha detto “mi dispiace, ti devo votare no perché così dobbiamo fare squadra”. I consigli comunali di Barra li facciamo anche noi, qualche volta ci siamo incontrati. “L’idea è buona, mi piace, ma la dovremmo fare passare prima in Commissione”. Se sono stato poco chiaro, vatti a vedere la trasmissione televisiva dove abbiamo parlato anche di questo. Solo con il Sindaco e un ragioniere capo ci sarebbe maggiore risparmio e si governerebbe allo stesso modo. Villaricca da giugno ad ora ha incassato all’incirca 14 milioni di euro, ne ha spesi 13 milioni e mezzo, ma per fare cosa? Andatevi a prendere i dati.

Grazie.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO GIOSUÈ DI MARINO

Ringrazio il Consigliere Sarracino.

Chiedo se vi siano altri iscritti a parlare. Prego, Consigliere Granata.

CONSIGLIERE GRANATA

Sarracino, vorrei che assistessi al mio intervento.

Volevo un po’ impartire alcune indicazioni tecniche al Consigliere, che effettivamente non è della materia; capisco benissimo che prende le carte e le porta in Consiglio. Mi dispiace per il Consigliere Guarino che un po’ di dimestichezza politica dovrebbe averne! Il Consigliere lo ha fatto pure vedere: questo è un progetto preliminare; mostra anche un altro disegno. Siccome sono stato staffista, l’ho fatto. Sono fasi di analisi, non è un progetto esecutivo. È uno studio che il Consigliere ex staffista ha compiuto in generale. Consigliere, io non ti ho interrotto, gentilmente non mi interrompere nemmeno tu. Non sono 51; non per richiamare il mio Consigliere, se vedi non è rapportato in scala. Me lo sono misurato, misurati, non ti trovi i posti. Io non ho fatto quel progetto, ma questo; è stato modificato e sono usciti 24 posti. Avevo anche proposto di buttare a terra quell’obbrobrio di cemento, come architetto, e di fare i parcheggi a pettine di quattro metri, senza il muro; ne uscivano 24; senza abbattere alberi e rompere l’unico polmone di verde; l’ho detto anch’io. Mi è dispiaciuto che quegli alberi siano stati tagliati in quel modo. Lo riporto anche in Consiglio comunale, problemi non ne abbiamo. Gli alberi comunque ricrescono.

Non sono della materia, ma non è che li abbiamo tolti, li abbiamo solo tagliati, ricscono. Se poi si seccano è altro

Dici che ricaviamo 51 posti senza buttare un albero a terra. Hai visto un progetto? È stata fatta un'analisi degli alberi?

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO GIOSUÈ DI MARINO

Consigliere Sarracino, Lei non è stato interrotto.

CONSIGLIERE GRANATA

Ci sono cinque alberi; su questa piantina non vedo piante; sono alberi nuovi, non quelli esistenti. Gli alberi sono stati tolti tutti su questo progetto ed anche su quell'altro. Sul progetto preliminare che facemmo noi nel 2003 nessun albero veniva tolto.

Sono sempre propenso a sostenere che a Villaricca abbiamo un unico polvere verde, che è questo. Io sono di Villaricca 2, che per fortuna di polmoni verdi ne abbiamo.

È veramente un peccato.

Nella mozione è scritto che il centro storico ha bisogno di aree a parcheggio; ma avete fatto uno studio per capire quanti posti auto ci vogliono per le attività commerciali? Cacciapuoti ha fatto un progetto. Volevo capire se c'è un progetto di studio per quanto riguarda l'affluenza del traffico e del parcheggio inerente all'attività commerciale. C'è uno studio preliminare? Se sono giusto cinque o sei negozi, se abbiamo l'idea di realizzare 25 posti, più questi a tempo, facciamo un piano parcheggio vero, vedremo che gli spazi sono anche in più, senza deturpare l'unica zona verde di questo centro.

Lo ripeto, non è il tuo mestiere. Sul progetto che mi hai fatto vedere, non sono 87 ma 57. In base al computo metrico, alla determina, sono stati spesi 57. L'importo, se lo leggi, è di 57. La parte restante non è stata consumata, l'abbiamo avuta al di fuori. È scritto.

Sono 57.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO GIOSUÈ DI MARINO

Evitiamo questo modo di procedere, Consiglieri.

CONSIGLIERE GRANATA

Questi 57 non sono stati spesi solo per fare i posti che Lei dice, ma per sistemare l'intero impianto del vecchio giardino, quindi illuminazione, sede viaria. Chi fa questo mestiere capisce che è un prezzo normale.

Rimpiango solo che in questa fase doveva essere fatto un metro in più; non so chi operativamente ha proceduto. Io facevo lo staffista, il Consigliere. Devo dire la verità.

Possiamo riproporre, invece di una struttura di questo genere, senza piante, di fare un arretramento di 4 metri e trovare 25 posti auto.

Questa è la mia idea. Grazie.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO GIOSUÈ DI MARINO

Ringrazio il Consigliere Granata.

Vorrei ricordare ai Consiglieri, quando svolgono i propri interventi, di non rivolgersi a un collega in particolare, che magari può pensare di essere autorizzato a rispondere. Gli interventi si effettuano nell'ambito dell'intero Consiglio comunale, non è un battibecco tra due o tre Consiglieri, perché così diventa una discussione sterile.

Il Consigliere Mastrantuono è iscritto a parlare.

Intervento fuori microfono

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO GIOSUÈ DI MARINO

Per fatto personale, ha un minuto.

CONSIGLIERE SARRACINO

Sì, un minuto. Chiedo scusa al Presidente per il fatto che ci siamo interrotti.

Mi congratulo con Granata che ha cominciato a dire “finalmente capisco”.

Mi fa piacere. È bello che sia riuscito a farti capire qualcosa. Per quanto riguarda gli alberi, hai ragione, non vengo da una dinastia di agricoltori; se torniamo indietro di tre generazioni,... è vero che di carte ne capisco poco, ma invece sui numeri sono molto competente.

Questo era il mio pensiero nei tuoi confronti.

Penso che arretrando di un metro indietro verrebbe l'obbrobrio; vai a restringere di un altro metro per cosa? Sono andato a prendere un disegno che avete fatto voi e che per me è ben fatto. Per l'appunto, ve l'ho riproposto. Alcuni Consiglieri non sanno da quindici, da venti, pure da trenta.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO GIOSUÈ DI MARINO

Consigliere, il fatto personale.

CONSIGLIERE SARRACINO

Non è passato ancora, non si può dire che questo progetto sia perfetto al cento per cento; lo avete fatto voi, però a noi poteva andare bene e essendo modificato da voi si poteva migliorare. Grazie.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO GIOSUÈ DI MARINO

Il fatto personale lo condivido. Le discussioni devono essere di carattere generale e riguardare l'oggetto all'ordine del giorno, non magari riferirsi alle persone oppure alla loro competenza.

Intervento fuori microfono

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO GIOSUÈ DI MARINO

Consigliere, le ho dato la parola per fatto personale perché ritenevo che ve ne fossero gli estremi; vorrei che si evitassero riferimenti a specifici Consiglieri o alla loro qualità; è chiaro che poi ciascun Consigliere ha diritto di intervenire e ci si allontana dalla reale discussione del punto all'ordine del giorno.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO GIOSUÈ DI MARINO

Prego, Consigliere Mastrantuono.

CONSIGLIERE MASTRANTUONO

Per capire di cosa stiamo parlando, parto dalla relazione dell'ingegnere Cicala: "Il progetto preliminare del settembre 2006, citato nella mozione, è una delle varie ipotesi elaborate dall'ufficio che non si è tramutata in atto di indirizzo. L'amministrazione dell'epoca ha optato per l'area di parcheggio già realizzata lungo via Orologio", che mi sembra sia costata 57.269,34 euro. Leggo i numeri, non faccio altro.

Sull'argomentazione politica mi stupisco che non sia emerso un ragionamento che tutti i colleghi sanno. Innanzitutto mi complimento con l'opposizione che sta diventando quasi più di una accanita sostenitrice della precedente amministrazione. Non c'è Consiglio comunale dove non passi il messaggio delle azioni positive compiute dalla scorsa amministrazione. Finalmente l'opposizione lo ha riconosciuto, anche se ha impiegato del tempo.

Politicamente c'è un dato che non emerge: questo progetto proviene da una discussione di un tavolo di maggioranza, come ipotesi di lavoro, dove iniziare a formulare delle ipotesi. L'opposizione ha inteso farlo proprio, con argomentazioni stasera tra le più bizzarre che io abbia mai potuto ascoltare, solo per mettersi il gallone, il distintivo di aver portato avanti la proposta.

Poiché come spesso accade su questi argomenti l'opposizione è frettolosa, non ha individuato le perplessità ed anche i limiti che il progetto per alcuni di noi presenta,

ha voluto mascherarlo dietro un'affermazione poco garbata nei confronti del collega Cacciapuoti che non è presente.

Non è che lo abbiamo tirato fuori voi, ma noi.

Cominciamo con il chiarire questo aspetto. Ma lo abbiamo tirato fuori noi - e su questo progetto ci sono molte perplessità - proprio per andare nella stessa direzione, di vedere se sia possibile migliorare l'intervento precedentemente assunto e realizzare in quell'area altri parcheggi, a mio avviso in aggiunta a Sant'Aniello e a piazza Gramsci. Se invece qualche collega intende dire che con questo intervento non si realizzano più i parcheggi di Sant'Aniello o di piazza Gramsci, mi sembra un'affermazione poco aderente a quanto è stato detto nei precedenti Consigli comunali e agli intendimenti dell'amministrazione. Ovviamente, sono due i problemi pratici, e non bisogna essere tecnici, di cui uno è il problema del verde. Stasera ho sentito di tutto: da chi ha voluto monetizzare un'attività nobile dell'adozione di un cane a chi vuole ignorare l'importanza di avere un polmone verde all'interno del centro storico. Poiché abbiamo un'idea di centro storico seria, concreta, sulla quale stiamo lavorando quotidianamente e che, proprio per formulare una proposta che raccolga il maggior consenso possibile, non si limita ad interventi a spot, riteniamo che quel giardino, quell'area, come punto di partenza, debba essere una pertinenza del Palazzo Baronale. Ovviamente, eliminare il verde, togliere l'anfiteatro e fare parcheggi non sono valutazioni a mio avviso facili. Condivido molto dell'intervento del collega Napolano, ma dico che su questo c'è la massima disponibilità al dialogo. Proprio per tale ragione è stato ripreso quel progetto, così come ne sono stati ripresi anche altri: per non mortificare il lavoro svolto in precedenza, ma per dare uno sguardo al futuro con la nuova amministrazione che giustamente si deve assumere la responsabilità delle scelte.

Sono questi i problemi principali.

Non me la sento, al di là della questione politica, di dire "sì, stasera abbattiamo l'anfiteatro, togliamo quello spazio verde perché bisogna realizzare altri parcheggi". Francamente, non me la sento, senza uno studio approfondito ed una condivisione

quanto più possibile della maggioranza ma anche dell'opposizione. Perciò invito a ritirare la mozione e l'opposizione a venire in Conferenza dei Capigruppo o in altra sede dove c'è la massima partecipazione possibile, partendo da quel progetto e dagli altri sui quali si sta lavorando, per giungere ad una soluzione la più condivisa possibile; in mancanza, ostinandosi ad insistere a votare questa mozione, si dà solo conferma al mio assunto: la volontà è unicamente quella di fregiarsi a dire cose e non di proporre.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO GIOSUÈ DI MARINO

Ringrazio il Consigliere Mastrantuono.

Chiedo se vi siano altri interventi. Se non vi sono altri interventi, c'è la replica al Consigliere Guarino, per poi passare alle dichiarazioni di voto

CONSIGLIERE GUARINO

La ringrazio, Presidente. In primis, accolgo il suo messaggio e i tentativi che Lei con grande moderazione, in maniera estremamente diligente, compie in ogni Consiglio comunale; quindi, mi accodo allo spirito di una conduzione più ligia alle regole, sia nel diritto di potere intervenire, sia nel dovere di lasciare gli altri intervengano. Chi vuole ascoltare ascolta, che non vuole ascoltare va fuori, questo non ci interessa.

Vorrei riportare la discussione ad un tono pacato e più adeguato alla proposta, perché ho sentito argomentazioni bislacche, strane, in primis la realizzazione di alcuni posti auto con l'esecuzione di un progetto preliminare; se fosse stato esecutivo o definitivo, significherebbe che ne avremmo dato atto. È preliminare, Lei me lo può confermare, proprio perché viene prima dell'approvazione. Non avendo ancora un'approvazione resta preliminare. È l'"a b c".

Questo progetto ha la bontà di rispondere ad una esigenza che non ho sottolineato io e credo che rispetto alle ovvietà non vi sia necessità di alcuno studio. È un'esigenza che tutti i candidati a Sindaco hanno esternato in campagna elettorale.

Tutti hanno detto che il centro storico aveva la necessità di parcheggi per rivitalizzarlo sia dal punto di vista sociale che sul piano commerciale. Di qui c'è la differenza tra chi parla per emettere fiato ed aprire la bocca e chi quando parla prende sempre un impegno, che quando presenta un programma è sempre allineato a quelle idee e le porta avanti. Questa è la differenza tra noi e voi.

Rispetto agli impegni che tutti abbiamo assunto in campagna elettorale, a distanza di un anno abbiamo presentato dieci proposte sul centro storico; dalla vostra parte politica, su ogni punto e in ogni discussione nell'argomentare tirate fuori delle pseudo-proposte che mai (dico mai) traducete in atti amministrativi, né in Consiglio comunale, né nelle Commissioni, tantomeno in Giunta. Questi sono fatti, il resto sta a zero.

È per chiarirci. Poi stiamo dando il nome di polmone di verde ad un'area di giardino che ha sette o otto alberi, che resterebbero tassativamente tutti in piedi .

Stiamo dando valore a delle piante e non ad altre. Su queste piante che noi abbiamo premesso intendiamo salvaguardare pare steste per chiamare Green Peace, mentre altre in maniera scellerata le avete massacrate agli occhi di tutti. Lì, gli ambientalisti - mi rivolgo al Consigliere Galdiero che invito ad alzarsi e a dire quello che realmente pensa - hanno fatto silenzio per il solito gioco di maggioranza. Vorrei che per una volta non ci fossero maggioranza, minoranza, opposizione o quant'altro, ma ci fossero gli uomini, i politici, che rispetto alle persone hanno preso degli impegni. Entro più nel merito. Gli americani dicono "no parking, no business". Dobbiamo chiarirci, come già vi ho detto l'altra volta, se intendiamo che il centro storico debba avere o meno una finalità anche commerciale. Noi riteniamo di sì e mi sembra che emerga dai vostri programmi elettorali, che mi sono noti perché conosco la politica e prima di parlare mi informo su quello che gli altri pensano o dicono di pensare. Se tutti quanti voi avete immaginato di rivitalizzare il commercio, non potete farlo se non immaginiamo seriamente di inventare delle soluzioni per fare parcheggiare le auto. Allora, vi domando: siete contrari anche a questa proposta? Portatene delle altre, ma in maniera concreta. La concretezza non è fretteolosità; è questa la

differenza. Noi siamo concreti e portiamo le idee sul tavolo. La fretteolosità è altro e non ci appartiene.

Se poi per il gusto di dire di no arrivate anche a negare quelle che erano delle vostre idee, o che sono appartenute ad alcuni di voi, è un problema che attiene alla vostra coerenza e dignità politica oltre che umana.

Io penso che abbiamo bisogno di soluzioni di parcheggio e in questi Consigli comunali ne abbiamo portate varie, di diversi impegni, sia economici che amministrativi. Questo, tra gli altri, rappresenterebbe quello di impegno economico amministrativo sicuramente più leggero. Abbiamo discusso del parcheggio di piazza Gramsci ed abbiamo anche invitato l'amministrazione – dopo c'è un'interrogazione in tal senso – a sollecitare, a muovere la burocrazia, i problemi esistenti su Sant'Aniello, altrimenti il centro storico muore.

Una postilla sulla vecchia amministrazione: non arrivo oggi a dire che il sindaco che ci ha preceduto è stato un buon sindaco. La differenza tra me e gli altri è che io dico le cose anche in campagna elettorale. Io non ho mai detto in campagna elettorale che chi ci aveva preceduto è stato un cattivo sindaco. Mai e poi mai! Più volte ho elogiato il Sindaco che ci ha preceduto e non ho problemi a dire che quest'anno di amministrazione registra una netta inversione di tendenza rispetto al precedente. Non ho problemi a dire anche che in questo anno di amministrazione state facendo molto, ma molto peggio di quello che è stato in passato. Non sono io a dirlo, ma lo dicono i fatti, lo dice la gente, la quotidianità. Non mi nascondo dietro al partito politico o ad una bandiera. Ciò che è fatto bene lo condivido insieme ai miei colleghi e tantissime volte abbiamo votato insieme alla maggioranza, sia nella vecchia amministrazione che nella attuale; in questa, per la verità, meno volte, ma per il semplice fatto che proposte da parte vostra non ne sono mai arrivate, se non per gli atti obbligatori per evitare che il Consiglio comunale non vada a casa. Quando inizierete a portare delle proposte su cui possiamo confrontarci, vedrete che da questa parte non ci sono persone che si trincerano dietro idee precostituite, ma uomini che vogliono risolvere i problemi della gente. Oggi perdiamo un'altra occasione. Nel frattempo, lo studio di

cui Lei parlava, sulla necessità di realizzare un parcheggio, è dato dai fatti: chiudono ogni giorno nuove attività. Una delle ulteriori soluzioni che ho sentito è quella di proporre la chiusura di un'altra attività. Questo è quanto proponete.

Vi invito – nel concludere – ad un secondo di riflessione nel votare favorevolmente questa proposta, perché siamo sicuri (ma lo eravate anche voi fino ad un anno fa, lo avete detto a più riprese in campagna elettorale) che il centro storico ha bisogno di parcheggi e subito. Pertanto, vi invito a votare tale soluzione. Grazie.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO GIOSUÈ DI MARINO

Ringrazio il Consigliere Guarino. Dichiaro conclusa la discussione.

Si interviene solo per dichiarazioni di voto.

Prego, Consigliere Granata.

CONSIGLIERE GRANATA

Per dichiarazione di voto e, se possibile, per replicare su alcuni punti. Sono state travisate forse le mie parole, perché volevo solo e semplicemente dire che qualcuno che non è del mestiere legge le carte in maniera diversa. Dicevo che questo è un progetto preliminare e ne vedevo qui un altro.

Noi stiamo operando un'analisi preliminare della migliore soluzione per quest'area a parcheggio. Nella scelta della maggioranza, almeno nelle riunioni, si è rilevato di voler mantenere quell'area a verde cercando nel contempo di trovare un'area a parcheggio che soddisfi le attività commerciali. Nell'analisi del secondo progetto sono previsti circa 25 posti, a differenza di questo, dove gli alberi sono tutti tolti.

Se veramente ci teniamo a fare le cose,... Apprezzo che il Consigliere Sarracino ha trovato un progetto; ne troviamo altri di quelli fatti dalla vecchia amministrazione, li mettiamo in discussione, li analizziamo in una opportuna Commissione e nel più breve tempo portiamo una soluzione univoca sia per la maggioranza che per la minoranza. Non siamo contrari a niente. Dico solo di fare uno studio migliore; diamoci un tempo come via Primavera.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO GIOSUÈ DI MARINO

Completi la sua dichiarazione di voto.

CONSIGLIERE GRANATA

Per come formulata la mozione, sono costretto a votare contro.

CONSIGLIERE SARRACINO

Stasera ci saremmo aspettati che avreste portato quell'altro disegno. Il verde sarebbe sicuramente salvato. Io voto sicuramente sì, perché mi faccio vanto di questa cosa che avete progettato voi e che per me va bene. Non siamo per i fregi, come giustamente diceva Mastrantuono. Siamo per il fare, non per il dire; al contrario, vedo che voi volete solo dire, perché ad ogni nostra proposta avete non una controproposta ma una controidea che forse si farà un qualcosa. Ad un anno di distanza, spesi 13 milioni di euro,... vatti ad informare e a prenderti i dati.

Non per questa amministrazione, ma anche per debiti pregressi. Come riconosco i meriti, così do anche i demeriti. Ci stiamo preoccupando di quattro alberi che voi avete sfregiato orrendamente, per giunta alle porte della stagione primaverile; vieni da una famiglia di agricoltori, penso che una potatura del genere sarebbe da condannare.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO GIOSUÈ DI MARINO

Consigliere Sarracino, non faccia riferimenti.

CONSIGLIERE SARRACINO

Pensare agli alberi, e non ai cittadini ed ai commercianti...

Do ragione a Mastrantuono, mi faccio fregio di dire che non l'ho visto mai in una salumeria, tantomeno mai in una attività commerciale di Villaricca. Lui, giustamente, spende ad alto loco a Napoli.

Che ben venga.

Ma voi che siete di Villaricca state istigando le persone a chiudere.

Il mio voto è favorevole. Vi rivolgo ancora una proposta, a questo punto: invitiamo gli altri commercianti ad andare via e chiudiamo come a Pompei: facciamo pagare il biglietto per entrare! Grazie.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO GIOSUÈ DI MARINO

Prego, Consigliere Galdiero, per dichiarazione di voto.

Chiedo scusa se prima non l'avevo vista ed aveva chiesto di intervenire.

CONSIGLIERE GALDIERO

Avevo chiesto anche prima di intervenire. Sono stato chiamato in causa dal Consigliere Guarino. Non metto in dubbio di aver criticato sin dal primo giorno le modalità con cui sono state potate, non che non dovessero essere potate. L'ho rappresentato in piazza a loro, al Sindaco, a tutti.

Detto questo, voto contro la mozione. Facevo parte della precedente amministrazione che ha compiuto numerosi studi di fattibilità, di tipo progettuale e poi ha compiuto delle scelte. È riportato nella risposta dell'ingegnere Cicala: "Il progetto preliminare del settembre 2006 citato nella mozione è una delle varie ipotesi elaborate dall'ufficio". Non ha fatto solo questo, ma anche altri, decine e decine, per altri interventi sul territorio. Non si è tramutato in atto di indirizzo di quella amministrazione di cui, ribadisco, io facevo parte. L'amministrazione all'epoca ha scelto ha optato per l'area di parcheggio già realizzato lungo via Orologio. Quindi, oggi devo votare contro, confermando quella scelta che voi avete detto per la quale la precedente amministrazione ha operato nel giusto. Grazie.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO GIOSUÈ DI MARINO

Ha reso la sua dichiarazione di voto: ha affermato di votare contro perché l'amministrazione all'epoca ha scelto per un altro progetto alternativo a questo, nel senso che in quella bozza non erano previsti i posti auto...

CONSIGLIERE GALDIERO

Nel 2006, con la delibera di Giunta n. 109 richiamata nella determina, l'amministrazione ha operato quella scelta. Non posso andare a votare qualcosa che ho scelto... mi sembra paradossale.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO GIOSUÈ DI MARINO

Ringrazio il Consigliere Galdiero.

Prego, Consigliere Mastrantuono, per dichiarazione di voto.

CONSIGLIERE MASTRANTUONO

Rebus sic stantibus, se le cose restano così, sono costretto ad esprimere voto contrario; dico costretto perché mi sarebbe piaciuto davvero trovare un'intesa con l'opposizione su questo argomento. Voglio ringraziare il consigliere Sarracino per essere attento oltre che alla mia vita politica anche alla mia vita personale, perché sa dove vado a spendere, ma si deve informare un po' meglio.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO GIOSUÈ DI MARINO

Prego, Consigliere Tirozzi, per dichiarazione di voto.

CONSIGLIERE TIROZZI

Ho preso la parola anch'io per dichiarazione di voto; essendo firmatario della mozione in esame, sono favorevole per molti motivi, sempre più stufo di analizzare cose future e non realizzarle, sempre più stufo di sentirmi dire "portiamo «qua», facciamo lo studio, analizziamo" senza poi che venga analizzato alcunché. Quando

in Consiglio comunale portiamo delle proposte concrete – anche perché, come ci diceva più volte il Consigliere Sarracino, il costo è minimo rispetto a quello del parcheggio in piazza Gramsci, dai 2 ai 3 milioni ai 40 - 80 mila euro, 60 mila euro – non siete favorevoli.

Io sono favorevole a questa mozione perché è concreta e potrebbe essere fattibile in poco tempo. Invece la stessa scelta operata dalla vecchia amministrazione ancora oggi non è stata realizzata. Anche il Consigliere Galdiero diceva di avere optato per un'altra ipotesi che ancora oggi non è stata realizzata.

Lavori in corso, work in progress.

Grazie.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO GIOSUÈ DI MARINO

Ringrazio il Consigliere Tirozzi.

Ribadisco ai Consiglieri che non è consentito intervenire quando non si ha la parola.

Il Sindaco per dichiarazione di voto

IL SINDACO

Poche battute per chiudere questo argomento, giusto per dire che, contrariamente a quanto sostiene il Consigliere Tirozzi, non sono mai venute dall'opposizione o minoranza che dir si voglia proposte concrete, correttamente istruite, propositive e costruttive. Solo atti meramente emulativi. Ed unicamente, come diceva Mastrantuono, per fregiarsi di aver portato un'iniziativa rispetto alla quale non ci sono né idee, né costi, né programmi, né attuazione. In dieci mesi abbiamo ufficialmente inaugurato la Caserma dei Carabinieri e domani apriremo una nuova strada. Abbiamo messo in sicurezza ed energizzeremo tutte le scuole di Villaricca. Abbiamo fatto dei servizi su tutto il territorio e continueremo a farli. Per noi contano i fatti, per voi le chiacchiere.

Grazie.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO GIOSUÈ DI MARINO

Ringrazio il Sindaco.

Interventi fuori microfono

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO GIOSUÈ DI MARINO

Aspettate, per cortesia! Uno per gruppo.

È una precisazione.

CONSIGLIERE GUARINO

Tu sai quanto ti stimo. O hai la forza di far rispettare il regolamento, o se concedi delle deroghe lo fai nei confronti di tutti.

Se si tratta di interventi per dichiarazione di voto, è un conto; se dobbiamo fare dei proclami me lo dici e lo fai fare agli altri. È per chiarirci.

Capisco che il Sindaco non interviene mai e quella volta che si sveglia voi cercate di non farlo riaddormentare, allora fai bene a farlo intervenire; ma ti invito, come spesso faccio, a restare a fare il tuo legio lavoro. Interventi per dichiarazione di voto devono essere tali, altrimenti li interrompi. Questo, per completare quel lavoro che già egregiamente svolgi. Grazie.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO GIOSUÈ DI MARINO

Vorrei rispondere. L'intervento del Sindaco per dichiarazione di voto ha iniziato con queste parole "voto contro perché si tratta di un intervento emulativo", spiegando perché; ha dato una motivazione di carattere generale, che poteva valere anche per una qualsiasi altra delibera; probabilmente ha colto anche l'occasione per ricordare al Consiglio comunale che domani c'è l'inaugurazione di una strada a cui penso tutti quanti siamo stati invitati.

Interventi fuori microfono

CONSIGLIERE SARRACINO

Ho grande stima del Sindaco. Mi sta bene essere chiamato stupido in materia politica, ma ha detto che non sappiamo scrivere e relazionare. Non siamo politici...

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO GIOSUÈ DI MARINO

Non è stato usato questo termine.

CONSIGLIERE SARRACINO

Vattelo a leggere, è stato usato. Il termine non sarà stato quello, ma il significato, il sostantivo è tale. Mi viene detto che non faccio il politico di mestiere; prendo atto che parecchi di voi stanno da quindici o venti anni ed avete fatto grandi scuole, insomma, tra poco vi riconosceranno la pensione come politici. Che ben venga la strada.

Intervento fuori microfono

CONSIGLIERE SARRACINO

La prendo pure io; non la prendo perché non mi candiderò più se sono questi gli animi, lo posso dire fin da adesso.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO GIOSUÈ DI MARINO

Consigliere, sulle dichiarazioni di voto, però, ho consentito anche una motivazione di carattere generale, nel senso che non è stata l'unica quella del Sindaco.

CONSIGLIERE SARRACINO

Sto rispondendo al Sindaco; per me è offensivo quello che ha detto, io mi ritengo offeso.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO GIOSUÈ DI MARINO

Ma per quale motivo?

CONSIGLIERE SARRACINO

I pannelli solari li hai fatti tu tre anni fa e ci costeranno in trent'anni 2 milioni 100 mila euro.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO GIOSUÈ DI MARINO

Il Sindaco non ha parlato di impianti solari.

CONSIGLIERE SARRACINO

Ha detto “energizzeremo le scuole”

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO GIOSUÈ DI MARINO

Ma è altra cosa, non sono gli impianti solari; non è quel progetto.

CONSIGLIERE SARRACINO

Se mi fai venire il discorso, ribadisco al Sindaco che non sono per una politica distruttiva, e la politica personalmente mi costa, perché lascio il mio lavoro, a differenza di qualcuno che lo fa per mestiere; e quando porto delle proposte, pur stupide che possano essere, io ci credo, non per il benessere mio ma del cittadino; quindi, mi ritengo offeso quando mi si dice che portiamo proposte stupide in Consiglio comunale! Questo non lo accetto. Vatti a leggere le cose, il sostantivo è quello. Mi dispiace dirtelo, Sindaco, perché per quanto riguarda il parcheggio nella tua stanza hai affermato “l'idea mi piace, la dobbiamo portare avanti”. Solo che vi siete scottati perché erroneamente non ve l'ho fatta firmare, l'ho presentata prima di farvela firmare; ma non sono per i meriti. Stasera volevo la conferma se tutte le proposte fatte dalla minoranza venissero bocciate o meno. Noi non serviamo, io non verrò più in Consiglio comunale. Punto e basta. Grazie.

Mi ritengo seriamente offeso.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO GIOSUÈ DI MARINO

Consigliere, mi consenta; per il rispetto che ho per Lei, chiaramente non posso parlare a nome del Sindaco, però nelle sue parole non ho ravvisato alcuna offesa personale nei confronti di nessuno dei Consiglieri. Mi sembra che il tono sia stato comunque in linea con altri interventi svolti. Io penso che non sia andato oltre le mere considerazioni; penso che le considerazioni fossero puramente politiche e di carattere generale, per cui non penso che siano state in alcun modo offensive. Posso sbagliarmi, ma non mi è sembrato di ravvisare alcun comportamento offensivo.

Consiglieri, siamo in fase di voto.

Pongo in votazione il Punto 4) all'ordine del giorno: *mozione protocollo n. 1897 del 20.3.2012 ai sensi dell'art. 58 del vigente regolamento per il funzionamento del Consiglio comunale avente ad oggetto parcheggio Palazzo Baronale.*

I favorevoli alzino la mano. Chiedo se vi siano contrari od astenuti.

La proposta è respinta.



Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
ING. GIOSUÈ DI MARINO

IL SEGRETARIO GENERALE
DR. FRANCO NATALE

Il sottoscritto visti gli atti di Ufficio;

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- E' stata affissa all'Albo Pretorio informatico il giorno **10.04.2012** per rimanervi per quindici gg. consecutivi (art. 124 del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 e art. 32 legge 18.06.2009, n. 69).

Villaricca, 10 aprile 2012

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
DR. FORTUNATO CASO

Il sottoscritto, visti gli atti di Ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- E' divenuta esecutiva il giorno **21.04.2012**;
- decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3 del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267).

Villaricca, 23 aprile 2012

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
DR. FORTUNATO CASO

Il presente provvedimento viene assegnato a: Segreteria Generale.

Villaricca, 10 aprile 2012

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
DR. FORTUNATO CASO

Ricevuta da parte del responsabile: Copia della su estesa deliberazione è stata ricevuta dal sottoscritto con onere della procedura attuativa.

Villaricca, 10 aprile 2012

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO